



COMUNE DI TARZO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del **10/07/2026**

Deliberazione n° **51**

OGGETTO:	CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (L. 353/2000)- ADOZIONE
----------	---

L'Anno **duemilaventisei**, il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **12:30** e seguenti, nella sala della Giunta Comunale, e anche in videoconferenza ai sensi dell'art.5 del Regolamento di Funzionamento della Giunta comunale, approvato con D.C. n.31 del 29/09/2022, previa convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Gianangelo Bof	Presidente	Presente
Antonella Pol	Membro	Presente in Videoconferenza
Michela Cesca	Membro	Assente Giustificato
Simone Baldassar	Membro	Presente in Videoconferenza
Vincenzo Sacchet	Membro	Presente in Videoconferenza

Numero totale PRESENTI: **4** – ASSENTI: **1**

Presiede il Sindaco Bof Gianangelo nella sua qualità di **PRESIDENTE** e partecipa il **SEGRETARIO** dott. Bortolan Simone in presenza che cura la redazione del presente verbale.

Previo verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge n. 353/2000, "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede all' art.10, comma 2 l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dalla medesima legge;
- la Regione Veneto:
 - con delibera di Consiglio Regionale n. 43 del 30/06/1999 ha approvato il "Piano regionale antincendi boschivi";
 - con delibera di Giunta Regionale n. 1953 del 15/07/2008 ha approvato le "Procedure operative di perimetrazione delle superfici percorse da incendio boschivo";
 - con delibera di Giunta Regionale n. 59 del 08/05/2018 ha adottato il "Documento di analisi del rischio incendio relativo al Piano regionale antincendi boschivi. Legge 21/11/2000, n. 353;
 - con deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 08/02/2022 ha aggiornato, su proposta formulata dalle Giunta Regionale n. n. 1/CR dell'11/01/2022, il Piano regionale antincendi boschivi al 2020;
 - con delibera di Giunta Regionale n. 692 del 24/05/2023 ha adeguato il Piano regionale antincendi boschivi integrandolo con le aree percorse dal fuoco negli anni 2021 e 2022, come indicato nei relativi allegati.

CONSIDERATO che ad oggi il Comune di Tarzo non ha istituito il catasto incendi;

RILEVATO che dalla documentazione trasmessa dal Corpo dei Carabinieri Forestali di Treviso, risultano i seguenti incendi boschivi:

- incendio in Loc. Piaì di Tarzo, avvenuto in data 02/04/2015, sul mappale 119 del foglio 11, su una superficie di mq 1480;
- incendio in Via del Boschetto, avvenuto in data 21/04/2019, sui mappali 265, 301 e 700 del foglio 4, su una superficie di mq 1165;

RITENUTO necessario pertanto provvedere all' istituzione del "*Catasto comunale dei soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco*" ai sensi di quanto previsto dall' art. 10, comma 2, della Legge n.353/2000, in modo da censire i soprassuoli percorsi da incendio nell' ultimo quinquennio;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge-quadro in materia di incendi boschivi, l'istituzione di detto catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascoli, come indicato nell' art. 10, comma 1, della Legge 353/2000 e specificatamente:

- per anni 15 la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio. In tali aree è consentita la realizzazione di opere pubbliche che si rendono necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire tali disposizioni in tutti gli atti di compravendita di aree e di immobili situati in nelle suddette aree, pena nullità dell'atto;
- per anni 10 nelle zone boscate o nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili o attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data, In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
- per 5 anni è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche; salvo il caso di specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente, per le aree protette statali o dalla Regione del Veneto per Documentare situazioni di dissesto idrogeologico o per situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici;

ATTESO ALTRESÌ che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21/11/2000 n. 353 l'elenco dei soprassuoli deve essere pubblicato all' Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all' interno del quale chiunque può presentare osservazioni;
- le eventuali osservazioni dovranno essere poi valutate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all' approvazione definitiva del catasto;
- del catasto di cui trattasi si darà diffusione attraverso pubblicazione all' Albo Pretorio on line del Comune di Tarzo e sul sito
- il catasto dovrà essere oggetto di aggiornamento annuale;

RITENUTO di assegnare al Settore Urbanistica la responsabilità dell'aggiornamento annuale, previsto all' art. 10 della Legge n. 353/2000, del "Catasto delle aree percorse dal fuoco".

VISTO l'allegato documento denominato "Catasto delle aree percorse dal fuoco" predisposto internamente dall'ufficio competente;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000, n.267;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ISTITUIRE**, per le ragioni in premessa, ai sensi dell'art.10 comma 2, della Legge n. 353/2000, il Catasto comunale dei soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco, costituito dall' elaborato denominato "*Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco*" sopra richiamato e allegato alla presente deliberazione;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell' art.10 della Legge n. 353/2000, l' allegato elaborato delle aree costituenti il "*Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco del comune di Tarzo*" ivi istituito deve essere pubblicato all' Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all' interno del quale chiunque può presentare osservazioni le quali dovranno essere poi valutate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all' approvazione definitiva del Catasto comunale dei soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco;
4. **DI ASSEGNARE** al Direttore Del settore Urbanistica ogni adempimento conseguente all' istituzione nonché la responsabilità dell'aggiornamento annuale del Catasto comunale dei soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco come previsto per Legge;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Veneto" Nucleo di Treviso;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla sezione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 49 comma 1 -

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio Tecnico Unico Tarzo – Revine Lago esprime **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

IL DIRIGENTE

arch. Marcello de Cumis
(firma acquisita digitalmente)

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

Bof Gianangelo

Bortolan Simone

=====

Deliberazione comunicata ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.